



### **ISTITUTO COMPRENSIVO VIA MARSALA**

Via Marsala 13 – 27058 Voghera (PV) Tel. 0383- 41371 - Fax 0383 41598- C.F. 95032770182

Email: [PVIC826009@istruzione.it](mailto:PVIC826009@istruzione.it) – PEC: [PVIC826009@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:PVIC826009@PEC.ISTRUZIONE.IT)

Sito web: [www.icviamarsalavoghera.gov.it](http://www.icviamarsalavoghera.gov.it) – COD. UNIVOCO UFFICIO 1F1EN5

## **REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEGLI INCARICHI AGLI ESPERTI INTERNI e/o ESTERNI (ARTT. 33 e 40 D.I. 44/2001)**

### **Il Consiglio di Istituto**

**Visto** l'art. 40 comma 1 del D.I. n. 44/2001, ai sensi del quale le istituzioni scolastiche possono stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione;

**Visto** l'art. 40 comma 2 del D.I. n. 44/2001, il quale prevede che il Consiglio di istituto, sentito il collegio dei docenti, disciplini nel regolamento di istituto le procedure e i criteri di scelta del contraente, al fine di garantire la qualità della prestazione, nonché il limite massimo dei compensi attribuibili in relazione al tipo di attività e all'impegno professionale richiesto;

**Visto** l'art. 33 comma 2 lettera g) del D.I. n. 44/ 2001, ai sensi del quale al Consiglio di istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente, dell'attività negoziale inerente i contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti;

**Visto** l'art. 40 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, che consente la stipula di contratti a prestazioni d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti per sperimentazioni didattiche ed ordinamentali per l'ampliamento dell'offerta formativa e per l'avvio dell'autonomia scolastica;

**Visto** l'art. 14, comma 3, del Regolamento in materia di autonomia scolastica, approvato con D.P.R. 8.3.1999, n. 275;

**Visto** l'art. 7 commi 6 e seguenti del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165;

**Vista** la Circolare n. 2 dell'11 marzo 2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica;

**Visto** il CCNL del comparto scuola sottoscritto in data 29/11/2007;

**Visto** il Decreto Interministeriale n. 326 del 12/10/1995;

**Vista** la Circolare del Ministero del Lavoro n. 2 del 2/02/2009;

**Vista** la Circolare n. 3/2008 del Dipartimento Funzione Pubblica (linee guida in merito alla stipula di contratti di lavoro subordinato a T.D. nelle P.A)

**Visto** Il D.Lgs. n.56 del 18/04/2017 che modifica l'art.36 comma 2 lett.a del D.Lgs. n.50/2016 .

**Viste** le linee guida del MIUR aggiornamento 25 luglio 2017 recanti tra l'altro le modalità di selezione degli esperti interni ed esterni da impiegare nei progetti PON sia FSE che FESR

**Vista** la circolare prot. n° 35815 del 2 agosto 2017 recante chiarimenti circa la selezione degli esperti sia interni che esterni

**Considerata** la necessità di reperire esperti interni e/o esterni con cui sottoscrivere contratti per attività previste nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

### **Approva ed Emanava**

il seguente regolamento, che costituisce parte integrante del Regolamento d'Istituto.

#### **PREMESSA**

Nella scuola autonoma si rende talvolta necessario ricorrere ad esperti esterni per far fronte alla realizzazione di attività inserite nel Piano dell'Offerta Formativa, poiché non sempre esistono risorse professionali interne, in grado di guidare gli alunni al raggiungimento di obiettivi formativi in modo efficace, efficiente e con un risparmio in fatto di tempi. I contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa stabiliti dal D.lgs. n.165/2001 sono così riassumibili:

1. devono essere conferiti ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria. Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti d'opera per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore;
2. l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
3. la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata.

#### **FINALITA' E AMBITO DI APPLICAZIONE**

L'istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti al fine di:

- garantire l'arricchimento dell'offerta formativa,
- realizzare particolari progetti didattici,
- realizzare specifici programmi di ricerca, sperimentazione e aggiornamento.

#### **Condizioni preliminari**

Le attività per le quali l'istituzione scolastica può ricorrere ad esperti esterni devono essere:

- coerenti col PTOF;
- coerenti con le finalità dichiarate nel precedente articolo;
- coerenti con le disponibilità finanziarie programmate.

Prima di ricorrere all'esperto esterno, è necessario accertare concretamente l'impossibilità di realizzare le attività programmate con personale in servizio interno alla scuola.

#### **Criteri generali**

- Assicurare trasparenza nelle procedure e nella selezione
- Garantire la qualità della prestazione
- Valutare più opzioni sulla base di competenze professionali acquisite e titoli valutabili.
- Scegliere la soluzione più conveniente in termini di costo/beneficio.
- Fra più opzioni, valutare l'opportunità di dare la precedenza alla collaborazione con personale docente esperto, in servizio presso altre scuole statali, previa autorizzazione del Dirigente scolastico della scuola di appartenenza, ai sensi dell'art. 35, CCNL 29.11.2007.

### **ART. 1 - (Requisiti professionali)**

Nel conferimento dell'incarico si terrà presente quanto disposto dall'art. 46 della Legge 133/2008 che recita testualmente: "Per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria". Nella definizione dei requisiti richiesti si tiene conto di quanto stabilito dalla Circolare 5/2006 e Circolare 1/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica in materia di "esperti di provata competenza" secondo l'interpretazione datane dall'art. 46 L.133/2008 che afferma: "Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti d'opera per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore".

Per ciascuna attività/progetto deliberati nel PTOF per lo svolgimento dei quali si renda necessario il ricorso alla collaborazione di esperti esterni si stabilisce che gli stessi debbano essere in possesso dei seguenti requisiti:

- competenze richieste dal progetto;
- esperienze di lavoro nel campo di riferimento del progetto;
- esperienze metodologiche e didattiche;
- titoli di studio e di formazione;
- attività di libera professione svolta nel settore.

L'esperienza maturata verrà dichiarata nel curriculum presentato dall'esperto contestualmente alla domanda di partecipazione alla selezione. Il riscontro dei requisiti sarà operato dalla commissione individuata per la scelta dell'esperto, la cui valutazione avverrà sulla base del presente Regolamento. I requisiti minimi individuati per uno stesso incarico conservano validità fino a nuova determinazione della commissione di volta in volta impegnata nella scelta.

### **ART. 2 (Pubblicazione degli avvisi di selezione)**

1. Il Dirigente, sulla base del piano triennale dell'offerta formativa e del Programma Annuale, individua le attività e gli insegnamenti per i quali possono essere conferiti incarichi ad esperti esterni e ne dà informazione con uno o più avvisi da pubblicare nell'apposita sezione di Pubblicità Legale disponibile sul sito web dell'Istituto ed, eventualmente, con ulteriori forme di pubblicità.

2. Gli avvisi dovranno indicare le modalità e i termini per la presentazione delle domande, i titoli che saranno valutati, la documentazione da produrre, nonché l'elenco dei contratti che s'intende stipulare. Per ciascun contratto deve essere specificato :

- a. l'oggetto della prestazione;
- b. la durata del contratto: termini di inizio e conclusione della prestazione;

3. I candidati devono essere in possesso dei requisiti per l'accesso al pubblico impiego.

4. Ciascun aspirante in possesso dei requisiti, nel termine che sarà stabilito dal Dirigente Scolastico, può presentare domanda alla scuola ai fini dell'individuazione.

### **ART. 3 (Criteri di scelta e procedure per i contratti)**

Il Dirigente è delegato dal Consiglio di Istituto a redigere apposite convenzioni con enti e associazioni culturali, onlus e di volontariato finalizzate alla collaborazione di loro esperti nella realizzazione di iniziative progettuali deliberate dagli Organi Collegiali e previsti dal PTOF. La collaborazione di tali esperti esterni alla

scuola non produce oneri per l'amministrazione scolastica. Il Dirigente Scolastico è delegato, inoltre, a stipulare convenzioni con le Università e/o scuole superiori al fine di favorire l'inserimento nella nostra realtà scolastica di tirocinanti. Ai fini della stipula dei contratti disciplinati dal presente regolamento con i dipendenti che appartengono ad altra amministrazione pubblica è necessaria la preventiva autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza di cui all'art. 53 del D.Lvo 30/3/2001, n. 165.

Durante la fase di selezione dell'esperto esterno e/o dell'Associazione, l'Istituto si impegna:

- Ad assicurare la trasparenza nelle procedure e nella selezione;
- A garantire la qualità della prestazione;
- A valutare le proposte sulla base di competenze professionali acquisite e titoli valutabili;
- A scegliere la soluzione più conveniente in termini di costo/beneficio;
- Fra più opzioni, a valutare l'opportunità di fare ricorso alle collaborazioni plurime, utilizzando cioè, previa autorizzazione del Dirigente scolastico della scuola di appartenenza, personale docente ed ATA in servizio presso altre scuole statali, ai sensi del CCNL comparto scuola vigente.

Il Dirigente conferisce l'incarico, tramite nomina o contratti scritti, ad esperti scegliendo in base ai seguenti criteri:

#### **A – Incarichi nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa**

- l'offerta deve rientrare tra le attività del PTOF e comunque deve essere consona alle attività ed alle finalità della scuola;
- l'offerta deve essere supportata da un curriculum attestante: i titoli di studio e le specializzazioni;
- le esperienze lavorative nel settore;
- pubblicazioni, master e stage (documentabili) sempre nel settore.

#### **B - Incarichi relativi ai P.O.N..**

I criteri di cui sopra sono così integrati:

- titoli di studio afferenti alla tipologia di intervento;
- laurea specifica;
- abilitazione all'insegnamento nella classe di concorso afferente alla tipologia di intervento per i percorsi di tipo disciplinare;
- competenze informatiche e del sistema di gestione del P.O.N.;
- patente informatica;
- dottorato di ricerca;
- pubblicazioni;
- specializzazioni afferenti all'area di intervento;
- corsi di perfezionamento post – laurea;
- comprovata esperienza lavorativa nel settore di pertinenza;
- comprovata esperienza di docenza nel settore di pertinenza;
- esperienza e/o coordinamento corsi di formazione e specializzazione post – universitari;
- esperienza nella gestione di progetti P.O.N.;
- partecipazione a progetti o sperimentazioni di rilevanza nazionali;
- appartenenza attuale o pregressa nei ruoli della scuola. In ogni caso i titoli saranno considerati in base alle competenze richieste dal progetto e tenuto conto del profilo di ogni singolo esperto.

**Per gli esperti legati ai progetti P.O.N.** si procede con avviso pubblico di selezione. La scelta dell'esperto sarà operata dal G.O.P. (Gruppo Operativo Progetto), se costituito, o dalla commissione appositamente nominata, che procederà alla valutazione comparativa dei curricula. Le decisioni della Commissione saranno debitamente motivate ed insindacabili. Per la realizzazione di altri progetti per i quali non è prevista l'obbligatorietà dell'avviso pubblico, il Dirigente può ricorrere alla chiamata diretta. Il Dirigente può, inoltre,

procedere a trattativa diretta qualora, in relazione alle specifiche competenze richieste, il professionista esterno sia l'unico in possesso delle competenze necessarie, ovvero l'attività richiesta sia la naturale conseguenza di un percorso didattico o formativo già intrapreso. La graduatoria è approvata dal Dirigente scolastico ed è pubblicata nell'apposita sezione di "Pubblicità Legale – Albo on-line" del sito internet dell'Istituzione scolastica. E' fatto comunque salvo il diritto di accesso agli atti della procedura e della graduatoria nei limiti della normativa vigente in materia.

#### **ART. 4 (Requisiti ed Individuazione degli esperti)**

I contraenti cui conferire i contratti sono selezionati sulla base del possesso di titoli e competenze inerenti al progetto da realizzare (curriculum vitae formato europeo). Gli esperti interni e/o esterni cui conferire i contratti sono selezionati dal Dirigente Scolastico mediante valutazione comparativa dei curricula, sulla base delle seguenti due tabelle **(A o B)** di valutazione dei titoli. Il Dirigente scolastico può nominare un'apposita commissione per le valutazioni di cui al presente articolo. La Commissione eventualmente nominata per la valutazione sarà composta da un minimo di 3 persone ad un massimo di 5 persone. La valutazione sarà effettuata sulla base dei requisiti professionali e dei criteri già esplicitati nell'art. 2. Sarà compilata una valutazione comparativa, sulla base dell'assegnazione di un punteggio, come da tabelle (A o B) di valutazione dei titoli (a titolo esemplificativo):

**Tabella A di valutazione** (nei casi in cui siano richiesti titoli prevalentemente culturali e di docenza)

	<b>TITOLI</b>	<b>PUNTI</b>	<b>MAX 100</b>
1	Laura specifica	14	14
2	Laurea specifica con lode	20	20
3	Diploma specifico II grado	12	12
4	Docenza scuola di ogni ordine e grado coerente con la tipologia di intervento	4 (per ogni anno) Per un max di 6 anni	24
5	Pubblicazioni coerenti con la tipologia di intervento	1 (per ogni pubbl. fino a un max di 5)	5
6	Specializzazioni, corsi di perfezionamento post laurea, master, ecc., coerenti con la tipologia di intervento	2 (per ogni titolo) Per un max di 5	10
7	Pregresse positive esperienze di docenza con l'istituto in progetti vari	2 (per progetto) Per un max di 5	10
8	Esperienza di formatore nel settore di pertinenza di almeno 10 ore	1 (per progetto) Per un max di 5	5

**Tabella B di valutazione** (nei casi in cui siano richiesti titoli prevalentemente professionali)

	<b>TITOLI</b>	<b>PUNTI</b>	<b>MAX 15</b>
1	Pregresse positive esperienze di docenza in progetti contro la dispersione	1 (per progetto) Per un max di 5	5

2	Esperienze lavorative nell'ambito dei P.O.N.	1 (per progetto) Per un max di 5	5
3	Pregresse positive esperienze di collaborazione con altri istituti	1 (per progetto) Per un max di 5	5

A parità di punteggio sarà data la preferenza ai candidati che richiedano un compenso inferiore.

### **Tabella assegnazione punteggi:**

<b>TABELLA DI VALUTAZIONE REFERENTE VALUTATORE</b>		
<b>Titoli culturali</b>		<b>Punteggio</b>
A	Diploma di Laurea specifico (Quadriennale o specialistica/magistrale)	14 punti
B	Laurea triennale specifica (Punteggio non cumulabile con il punto A se si tratta della stessa classe di laurea)	10 punti
C	Diploma di istruzione secondaria di II grado (Valutabile in mancanza della laurea e non cumulabile con i punti A e B)	Punti 6
D	Corso post-laurea afferente la tipologia dell'incarico (Dottorato di ricerca, Master universitario di I e II livello 60 CFU, Corso di perfezionamento 60 CFU)	Punti 5
E	Certificazioni I.C.T riconosciute dal MIUR Max 2 cert.	5 punti cad
F	Certificazioni linguistiche Livello C1	5 punti
G	Certificazioni linguistiche Livello B2 ( in alternativa a C1)	3 punti
H	Certificazioni linguistiche Livello B1 ( in alternativa a B2)	2 punti
I	Pubblicazioni inerenti l'incarico richiesto	Punti 2
<b>Esperienze professionali</b>		<b>Punteggio</b>
A	Referente Valutazione	5 (fino a punti 15)
B	Conoscenza e uso di strumenti digitali e piattaforme multimediali per la gestione e documentazione delle attività didattiche/formative	5 (fino a punti 15)
C	Esperienze in qualità di Esperto in corsi PON	5 (fino a punti 10)
D	Esperienze in qualità di Tutor in corsi PON	5 (fino a punti 10)
E	Esperienze in qualità di esperto in corsi di formazione/aggiornamento per docenti/ATA/Alunni su tematiche inerenti la Valutazione	5 (fino a punti 20)
F	Esperienze in qualità di tutor in corsi di formazione/aggiornamento per docenti/ATA/Alunni su tematiche inerenti la Valutazione	5 (fino a punti 20)
G	Altre esperienze professionali afferenti la tipologia dell'incarico	1 (fino a punti 5)
H	Corsi di formazione/aggiornamento coerente con l'incarico richiesto (della durata di almeno 10 ore)	1 (fino a punti 5)
I	Corsi di formazione/aggiornamento coerente con l'incarico richiesto (con durata inferiore alle 10 ore)	1 (fino a punti 3)

**A parità di punteggio si terrà conto in ordine dei seguenti criteri:**

1. Si sceglie il candidato che ha già svolto esperienze di progettazione e collaudo in progetti PON in riferimento al numero delle esperienze;
2. Si sceglie il candidato più giovane d'età.

**ART. 5 (Doveri e responsabilità dell'ESPERTO E DEL TUTOR)**

Le attività di formazione saranno realizzate mediante attività didattica e/o laboratoriale (**incarico esperto**), e di tutoraggio (**incarico di tutor**).

Agli **esperti formatori** si richiedono i seguenti requisiti per la docenza nell'attività per cui si concorre:

1. disponibilità al lavoro in team;
2. comprovate e documentate competenze professionali specifiche ed esperienze significative in relazione al modulo progettuale per cui si concorre;
3. conoscenza e utilizzo della "didattica attiva";
4. conoscenza della piattaforma GPU e il possesso di competenze digitali;

**L'esperto formatore** sarà tenuto a:

- concorrere con la propria azione professionale alla riduzione del fallimento formativo precoce, del disagio e della dispersione scolastica e formativa;
- prendere visione del progetto presentato, analizzandone nel dettaglio gli Obiettivi che devono essere raggiunti;
- promuovere interventi coerenti con gli specifici bisogni degli alunni;
- predisporre la scansione temporale degli interventi e i contenuti ad essa correlati;
- predisporre schede per monitorare le competenze di partenza degli alunni e le competenze finali;
- predisporre schede di autovalutazione per gli alunni;
- predisporre schede per monitorare il livello di soddisfazione e l'efficacia del corso
- utilizzare una metodologia in linea col bando, *caratterizzata da un approccio "non formale" e dal learning by doing*;
- prendere contatti con le famiglie finalizzati al loro coinvolgimento per facilitare la responsabilizzazione condivisa;
- concordare con il tutor strumenti e materiali necessari ai corsisti;
- completare la propria anagrafica sulla piattaforma;
- provvedere alla gestione della classe e, in collaborazione con il tutor, curare la documentazione;
- seguire, in collaborazione con il tutor, l'inserimento nel sistema "gestione progetti PON", dei dati riferiti alla programmazione delle attività, ai test iniziali e finali, alle verifiche effettuate durante lo svolgimento dei corsi di formazione;
- a fine corso, collaborare col tutor nel monitoraggio e tabulazione dei dati relativi al rapporto iscrizioni/presenza;
- partecipare a riunioni di verifica e coordinamento che dovessero essere indette;
- consegnare alla segreteria il materiale elaborato, nonché tutte le schede con relativi risultati, suddivisi in cartelle tematiche, su supporto informatico.

**Il Tutor** avrà il compito di:

- collaborare con il docente esperto;
- predisporre spazi, strumenti e materiali necessari ai corsisti e all'esperto;
- provvedere allo spostamento, se necessario, degli alunni;
- acquisire agli atti del corso eventuali richieste di autorizzazione ad uscite anticipate dalla lezione;
- sulla piattaforma avrà il compito di :
  - completare la propria anagrafica

- profilare i corsisti
- accertare l'avvenuta compilazione della scheda di iscrizione allievo
- provvedere alla gestione della classe curandone scrupolosamente la documentazione
- registrare le presenze dei corsisti, degli esperti e la propria, l'orario di inizio e fine della lezione
- curare, in collaborazione con l'esperto, l'inserimento nel sistema "gestione progetti PON", dei dati riferiti alla programmazione delle attività, ai test iniziali e finali, alle verifiche effettuate durante lo svolgimento dei corsi di formazione ;
- provvedere all'emissione della certificazione finale per ogni allievo-corsista;
- segnalare in tempo reale se il numero dei partecipanti scende oltre lo standard previsto;
- curare il monitoraggio fisico del corso, contattando gli alunni in caso di assenza ingiustificata;
- interfacciarsi con gli esperti che svolgono azione di monitoraggio o di bilancio di competenza, accertando che l'intervento venga effettuato;
- mantenere il contatto con i Consigli di classe di appartenenza dei corsisti per monitorare la ricaduta dell'intervento sulle competenze curriculari degli allievi;
- tenere conto di eventuali problematiche o necessità di ulteriore approfondimento degli alunni;
- predisporre, in collaborazione con l'esperto, la programmazione giornaliera e dettagliata dei contenuti dell'intervento;
- partecipare a riunioni di verifica e coordinamento che dovessero essere indette;
- a fine corso, monitorare e tabulare i dati relativi al rapporto iscrizioni/presenza e li invia al responsabile del sito web.

**Il Referente Valutatore** avrà il compito di:

- verificare le competenze in ingresso prima di avviare gli interventi formativi;
- inserire nel sistema informativo (GPU) i dati sui livelli iniziali degli studenti di tutti i moduli;
- verificare le competenze in uscita e inserire in piattaforma GPU i dati richiesti su: risorse impiegate, esiti raggiunti, criticità;
- trasferire i risultati conseguiti con i percorsi PON nelle valutazioni curriculari degli alunni partecipanti;
- laddove previsto, in relazione a ciascun destinatario, sarà richiesto:
  - l'inserimento *online* della votazione nelle principali materie curriculari pre e post intervento;
  - la documentazione *online* delle prove di verifica delle competenze in ingresso e in uscita dagli interventi;
  - la somministrazione di questionari *online* sulla percezione dell'offerta formativa.

Tenuto conto delle esigenze valutative sopra esposte e della necessità di assicurare **un'adeguata raccolta dei dati, nonché la puntuale documentazione delle attività**, il **Referente della Valutazione** lavorerà in **stretta sinergia** con gli Esperti Formatori dei moduli, i Tutor e il DS.

**Il Referente Valutatore** Progetto PON verrà individuato sulla base dei seguenti criteri:

- **Disponibilità a ricoprire l'incarico;**
- **Esperienza nel settore della valutazione delle attività didattiche;**



- **Esperienza nell'uso della piattaforma Indire/GPU;**

Inoltre dovranno assicurare la loro disponibilità, per l'intera durata del progetto e altresì dovranno essere in grado di utilizzare la Piattaforma dei Fondi Strutturali GPU, e consegnare, al termine dei lavori, una specifica relazione circa l'attività svolta.

#### **ART. 6 (Stipula del contratto)**

1. Nei confronti dei candidati selezionati, il Dirigente provvede alla stipula del contratto.
2. Nel contratto devono essere specificati:
  - ♣ l'oggetto della prestazione;
  - ♣ i termini di inizio e conclusione della prestazione;
  - ♣ il corrispettivo della prestazione indicato al netto della imposta sul valore aggiunto, se dovuta, e del contributo previdenziale e fiscale limitatamente alla percentuale a carico dell'amministrazione;
  - ♣ le modalità di pagamento del corrispettivo;
  - ♣ le cause che danno luogo a risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del C.C. e le condizioni per il ricorso delle parti al recesso unilaterale.
3. Per i titolari dei contratti deve essere previsto l'obbligo di:
  - svolgere l'incarico secondo il calendario stabilito in accordo con la scuola;
  - assicurare, se necessario, la propria presenza negli incontri propedeutici all'inizio delle attività, al fine di predisporre una programmazione concordata con i docenti, e nelle manifestazioni conclusive del progetto;
  - documentare l'attività svolta; - autorizzare la scuola al trattamento dei dati personali conformemente alla legge 196/2003. - i titolari dei contratti hanno l'obbligo di assolvere a tutti i doveri didattici in conformità alle vigenti disposizioni.
4. La natura giuridica del rapporto che s'instaura con l'incarico di collaborazione esterna è quella del contratto di lavoro autonomo, di natura occasionale e la disciplina che lo regola è quella stabilita dagli artt.
5. I contratti di cui al presente regolamento, qualora vengano stipulati con personale non appartenente all'Amministrazione scolastica, costituiscono prestazioni occasionali e sono assoggettati al corrispondente regime fiscale e previdenziale, in dipendenza anche della posizione del contraente e non danno luogo a diritti in ordine all'accesso nei ruoli della scuola.
6. I contratti di cui si tratta, nel caso in cui vengano stipulati con personale appartenente all'Amministrazione scolastica, costituiscono collaborazioni plurime, ai sensi degli artt. 35 e 57 del CCNL 2006-2009.
7. I contratti di cui al presente regolamento non possono avere durata superiore all'anno scolastico.
8. Non sono rinnovabili i contratti oggetto di risoluzione o di recesso.
9. Degli incarichi attribuiti agli esperti esterni verrà data pubblicità ai sensi del D. Lgv. 33/2013 e della Legge 192/2012.

Ai fini della stipula dei contratti disciplinati dal presente regolamento con i dipendenti di altra amministrazione pubblica e di altra scuola è richiesta obbligatoriamente la preventiva autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza di cui all'art. 53 del D.L.vo 30/3/2001, n.165.

L'elenco dei contratti stipulati con i soggetti di cui al comma precedente è comunicato annualmente al dipartimento della funzione pubblica entro i termini previsti dall'art. 53, commi da 12 a 16 del citato D.L.vo n.165/2001.

#### **ART. 8 (Determinazione del compenso)**

Il compenso attribuibile deve tener conto:

- del tipo di attività, dell'impegno e delle competenze professionali richieste all'esperto esterno e/o Associazione;
- delle disponibilità finanziarie programmate. Il compenso per attività di insegnamento svolte dall'esperto esterno e/o Associazione deve essere congruo rispetto alla specificità professionale richiesta. Può essere anche previsto un pagamento forfetario, ove più conveniente all'Amministrazione. Sono fatti salvi i compensi previsti in specifici progetti finanziati con fondi comunitari e/o regolamentati dagli stessi enti

erogatori. Di norma è fatto divieto di anticipazione di somme. Ai collaboratori non compete alcun trattamento di fine rapporto, comunque denominato. Misura dei compensi Il compenso massimo, fatte salve le deroghe di cui sopra ed eventuali modifiche ed integrazioni successive all'approvazione del presente regolamento, è così definito:

**Personale interno alla pubblica amministrazione**

Tipologia	Importo orario (lordo dipendente) in euro
Attività di insegnamento	€. 35,00
Attività di non insegnamento docente	€. 17,50
Compenso al D.S.G.A.	€. 18,50
Assistente Amministrativo	€. 14,50
Collaboratore Scolastico	€. 12,50

Decreto Interministeriale n. 326 del 12/10/1999

Tipologia	Importo orario (lordo dipendente) in euro
Direzione, organizzazione	fino ad un massimo di €. 41,32 giornaliere
Coordinamento, progettazione, produzione di materiali, valutazione, monitoraggio	fino ad un massimo di €. 41,32 orari e fino ad un massimo €. 51,65 orarie per universitari
Docenza	fino ad un massimo di €. 41,32 orari e fino ad un massimo €. 51,65 orarie per universitari
Attività tutoriale, coordinamento gruppo di lavoro fino ad un massimo di €. 41,32 orari	fino ad un massimo di €. 41,32 orari
Coordinamento e docenza corsi di formazione docenti universitari di ruolo, dirigenti di azienda, esperti del settore senior (con esperienza decennale) Circolare Ministero del Lavoro n. 101/97	Fino ad un massimo di € 85.22

Con il prestatore d'opera è possibile concordare un compenso, anche forfetario, diverso da quello fissato dalle tabelle sopra esposte. Nel caso di compenso eccedente gli importi tabellari, sarà necessario, nell'affidare l'incarico, dare adeguata motivazione in relazione al fatto che le caratteristiche del progetto presuppongono professionalità tali da giustificare il maggior compenso orario. Nel compenso fissato può essere compreso anche il rimborso forfetario delle spese di viaggio.

**ART. 9 (Valutazione della prestazione)**

L'Istituto prevede una valutazione finale del progetto e dell'intervento attraverso relazione redatta dallo stesso, ovvero dal referente di progetto. L'esito negativo può essere motivo di esclusione da eventuali future collaborazioni.

#### **ART. 10 (Impedimenti alla stipula del contratto)**

I contratti con i collaboratori esterni e/o Associazioni possono essere stipulati, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Decreto Interministeriale n. 44/2001, soltanto per le prestazioni e le attività:

- che non possono essere assegnate al personale dipendente per inesistenza di specifiche competenze professionali;
- che non possono essere espletate dal personale dipendente per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro;
- di cui sia in ogni modo opportuno il ricorso a specifica professionalità esterna insostituibile con altra figura professionale interna alla Scuola;
- di cui sia previsto, a livello ministeriale di linee guida, il ricorso a specifiche professionalità esterne.

#### **Art.11 (Autorizzazione dipendenti pubblici e comunicazione alla Funzione Pubblica)**

1. Ai fini della stipula dei contratti disciplinati dal presente Regolamento con i dipendenti di altra amministrazione pubblica è richiesta obbligatoriamente la preventiva autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza di cui all'art. 53 del D.Lvo n.165 del 30/3/2001.
2. L'elenco dei contratti stipulati con i soggetti di cui al comma precedente è comunicato annualmente al dipartimento della funzione pubblica entro i termini previsti dall'art. 53, commi da 12 a 16 del citato D.L.vo n.165/2001.

#### **Art. 12 (Interventi di esperti senza oneri per la scuola )**

1. Il Dirigente Scolastico può redigere apposite Convenzioni con Enti e Associazioni finalizzate alla collaborazione di loro esperti per la realizzazione di attività deliberate dal Collegio dei Docenti e previste nel PTOF. La collaborazione con tali esperti non determina oneri per l'amministrazione scolastica.
2. Il Dirigente Scolastico è delegato inoltre a stipulare convenzioni con le università e/o le scuole secondarie di II grado finalizzate all'accoglimento di studenti tirocinanti o alla realizzazione di progetti di accompagnamento degli alunni nel passaggio da un ordine di scuola ad un altro.

#### **Art. 13 (Proprietà delle risultanze )**

Tutti i prodotti realizzati, quali elaborati, relazioni e ogni altra documentazione sono di proprietà esclusiva dell'Amministrazione scolastica, restando assolutamente precluso al soggetto affidatario ogni uso o divulgazione, anche parziale, dei prodotti realizzati senza autorizzazione preventiva.

#### **Art. 14 (Manifestazioni particolari)**

Per manifestazioni particolari, ristrette nel tempo, che richiedano l'intervento di personalità e professionalità particolari è possibile derogare dalla procedura e dai limiti di spesa; in tal caso si procede a chiamata diretta a discrezione del Dirigente .

### **Art.15 (Modifiche)**

Il presente Regolamento costituisce parte integrante del Regolamento d'Istituto e ha durata e validità illimitata; potrà comunque essere modificato e/o integrato dal Consiglio d'Istituto con apposita delibera, anche ratificando Modifiche urgenti predisposte dal Dirigente Scolastico.

### **Art.16 (Pubblicità)**

Il presente Regolamento è pubblicato sul sito web dell'Istituzione Scolastica nell'apposita sezione di Pubblicità Legale – Albo on-line e di "Amministrazione Trasparente" > Disposizioni Generali > Atti Generali.

Il Dirigente Scolastico  
**Dott.ssa Maria Teresa Lopez**  
*Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93*